

AUMENTI DEL 6%

Rinnovato il contratto dei lavoratori marittimi

Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federimorchiatori hanno sottoscritto con Cgil, Cisl e Uiltrasporti, l'accordo per il rinnovo di tutte le sezioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore marittimo, valido fino al 2023. «Un contratto finalmente unico - spiegano gli armatori - che interessa circa 68 mila marittimi a cui si aggiungono oltre 8 mila addetti di terra, per un totale di più di 76.000 lavoratori». Sul piano salariale il contratto «coniuga le attese dei lavoratori del settore - interessati alla determinazione di incrementi tali da far recuperare ai salari un adeguato potere d'acquisto - e lo stato di difficoltà delle imprese armatoriali, gravemente colpite dalla pandemia ma fiduciose in una ripresa a medio termine». «Dal punto di vista economico - spiegano invece i tre segretari generali dei sindacati - è previsto per tutto il personale un aumento complessivo pari al 6%, calcolato sul minimo tabellare. La copertura del periodo di vacanza contrattuale è pari a 750 euro totali al parametro 141 per il personale navigante e al 5° livello del sistema di classificazione del personale di terra e amministrativo».

